



ESAME PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO

SESSIONE 2025

PROVE SCRITTE

DIRITTO DEL LAVORO

Traccia 1

Il candidato, dopo aver illustrato il quadro normativo in materia di orario di lavoro, analizzi la disciplina delle pause, dei periodi di riposo e del lavoro straordinario, soffermandosi sulle conseguenze giuridiche derivanti dal mancato rispetto delle relative disposizioni. Si soffermi inoltre sugli obblighi normativi relativi al godimento delle ferie.

Traccia 2 (ESTRATTA)

Il candidato, previa esposizione dei tratti essenziali del contratto a tempo determinato, illustri gli strumenti di incentivazione alla trasformazione dei contratti a termine in rapporti stabili.

. Approfondisca in particolare:

- le principali agevolazioni contributive;
- i requisiti per accedervi;
- le categorie di lavoratori interessati;
- il ruolo del consulente del lavoro nella pianificazione delle assunzioni.

Traccia 3

Il candidato esponga le differenze in materia giuslavoristica, previdenziale e assicurativa, tra lavoratore subordinato, parasubordinato e autonomo ed illustri le procedure e i documenti che un datore di lavoro è tenuto ad attivare per la piena regolarità di un rapporto di lavoro subordinato.

DIRITTO TRIBUTARIO

TRACCIA 1

Il candidato, dopo aver inquadrato giuridicamente il Sostituto d'Imposta e i suoi principali adempimenti (versamenti, certificazione e dichiarazione), si soffermi in particolare sulla disciplina della Certificazione Unica (CU), illustrandone il contenuto e le scadenze principali per la trasmissione.

Esercizio Pratico:

Un dipendente riceve per l'anno 2025 una retribuzione lorda imponibile pari a € 32.500,00.

Il candidato proceda a:

1. Determinare l'IRPEF Lorda dovuta sul reddito imponibile (utilizzando gli scaglioni IRPEF vigenti).
2. Calcolare la Detrazione per Lavoro Dipendente spettante per l'intero anno (non sono presenti detrazioni per familiari a carico).
3. Determinare la Ritenuta Fiscale (IRPEF e Addizionale Regionale) che il Sostituto d'Imposta ha dovuto operare sui redditi erogati.

TRACCIA 2

Il candidato illustri in dettaglio la disciplina delle Detrazioni per carichi di famiglia e le Detrazioni da lavoro dipendente e assimilati, specificando le condizioni e le modalità di calcolo.

Premessi brevi cenni sul modello dichiarativo 730 si elabori il seguente esercizio pratico:

Un contribuente (dipendente) presenta la seguente situazione per l'anno d'imposta 2025:

- Reddito Complessivo (Lavoro Dipendente): € 25.000,00
- Coniuge a carico
- Oneri deducibili: € 1.000,00 (Contributi previdenziali)
- Detrazioni per Lavoro Dipendente spettanti per 365 giorno
- Spese Sanitarie con detraibilità: € 1.500,00

TRACCIA 3 (ESTRATTA)

Il candidato esponga i principi generali che regolano l'inquadramento fiscale e contributivo del reddito da lavoro dipendente, richiamando il ruolo del datore di lavoro come sostituto d'imposta. Si delinei l'architettura della busta paga nelle sue componenti fondamentali: retribuzione lorda, contributi (a carico dipendente), imponibile fiscale, imposta lorda, imposta netta (con detrazioni), Trattamento Integrativo (se spettante) e netto da corrispondere.

Si calcoli l'IRPEF netta MENSILE e il Trattamento Integrativo spettante per un lavoratore dipendente con i seguenti dati:

Retribuzione Lorda Mensile: euro 2.500

Contributi previdenziali a carico dipendente: 9,19 %

Aliquota IRPEF e detrazioni: si applichino quelle in vigore dal 2025.

Reddito Complessivo Presunto Annuo: euro 32.500